Ministero della Salute

Strategie intersettoriali di promozione della salute: "GUADAGARE SALUTE" E "VENDING" alleati possibili?

Dott.ssa Daniela Galeone

Convegno Associazione "G. Dossetti: I Valori"

Roma, 25 febbraio 2011

guadagnare salute

rendere facili le scelte salutari

DPCM 4 maggio 2007

Una strategia

per promuovere la salute come bene collettivo con integrazione tra le azioni che competono alla collettività e quelle che sono responsabilità dei singoli

Un programma d'azione

condiviso e coordinato per contrastare i quattro principali fattori di rischio di malattie croniche nel nostro Paese (fumo, alcol, sedentarietà, alimentazione scorretta)

GUADAGNARE SALUTE:
rendere facili le scelte salutari

A	Guadagnare salute rendendo più facile una dieta più salubre (alimentazione)
B	Guadagnare salute rendendo più facile muoversi e fare attività fisica (attività fisica)
C	Guadagnare salute rendendo più facile essere liberi dal fumo (lotta al fumo)
D	Guadagnare salute rendendo più facile evitare l'abuso di alcol (lotta all'abuso d'alcol)

"Health in all policies"

LA SALUTE IN TUTTE LE POLITICHE

L'INTERSETTORIALITA'

reti, alleanze, partecipazioni e accordi inter-istituzionali e tra istituzioni e società civile

fondamentali per indurre modifiche stabili ed evidenti dell'ambiente di vita

GUADAGNARE SALUTE: rendere facili le scelte salutari

Strumenti del Programma

- **“Piattaforma Nazionale su alimentazione, attività fisica e tabagismo”**
- **Protocolli d’intesa**
- **Gruppi di lavoro**
- **Sistemi di sorveglianza**
- **Comunicazione**

"PIATTAFORMA NAZIONALE"
DM 5 marzo 2010

Strumento di coordinamento delle azioni di "Guadagnare Salute" per :

- **promuovere la salute come bene pubblico**
- **sviluppare un approccio trasversale ai fattori di rischio**
- **definire strategie intersettoriali, tra loro coordinate**
- **sviluppare sinergie per i cittadini, per trasformare le buone pratiche in interventi consolidati**

I PROTOCOLLI D'INTESA

- **Atti** istituzionali di **condivisione di obiettivi** tra Ministero e i suoi partner

- **Strumento** per lo sviluppo di strategie intersettoriali

- **Definiscono azioni prioritarie** da attuare nei vari settori

PROTOCOLLI D'INTESA

Le Associazioni di categoria della filiera alimentare e del commercio

Impegni specifici per:

- **garantire la sicurezza alimentare**
- **adeguare i prodotti alle esigenze di una sana alimentazione (riduzione del sale nel pane e riduzione/eliminazione dei grassi "trans")**
- **contribuire a favorire scelte salutari (maggior consumo di frutta e verdura o di spuntini nutrizionalmente adeguati)**

IL SETTORE DEL "VENDING"

La distribuzione automatica

da possibile "antagonista" ad efficace "alleata" della promozione della salute

Maggiore attenzione

- **all'educazione alimentare**
- **al consumo consapevole**
- **alla protezione dell'ambiente**

LA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA

Data la ormai capillare diffusione del settore sul territorio nazionale e il gran numero di cittadini che usufruiscono ogni giorno del servizio, è opportuno sostenere e "sfruttare" la distribuzione automatica di alimenti e i produttori/gestori che la realizzano per sviluppare iniziative di promozione della salute

QUALCHE ESEMPIO 1

Collaborazione tra Confida e "Marketing sociale e comunicazione per la salute" :

- **Monitoraggio** quadrimestrale dell'offerta di prodotti salutari erogati nei distributori
- Promozione del **consumo di alimenti salutari**, sostenendone l'offerta e individuando una specifica caratterizzazione grafica
- attività di **comunicazione su sani stili di vita** nelle aree di ristoro mediante l'utilizzo di locandine e altri materiali informativi, in collaborazione con "Pubblicità Progresso"

QUALCHE ESEMPIO 2

Progetto pilota "Frutta Snack" (Salute e Istruzione)

- "Modello" di promozione del consumo di ortofrutta
- Fusione tra attività educativo-informative e azione concreta di disponibilità di prodotti freschi, di qualità, nei distributori automatici
- Coinvolgimento di istituzioni, aziende di produzione e vending, insegnanti, genitori, studenti, per sviluppare nei giovani un comportamento più critico nei confronti delle strategie pubblicitarie e la capacità di scegliere consapevolmente
- Ancora attivo in circa 150 istituti superiori di Bari, Roma, Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini

QUALCHE ESEMPIO 3



Progetto CCM "Buone pratiche per l'alimentazione "... e vai con la Frutta"

Regioni Toscana (capofila), Campania, Marche, Puglia e Sicilia, con il coordinamento scientifico dell'Università di Siena e l'adesione di operatori associati a CONFIDA

- **Attività formative per un consumo consapevole e per sani stili di vita**
- **Coinvolgimento attivo dei gestori del servizio per l'installazione di distributori automatici per l'erogazione di prodotti con caratteristiche nutrizionali coerenti anche con le recenti linee guida del Ministero della Salute per la ristorazione scolastica**
- **Percorso educativo mirato a promuovere maggiore consapevolezza dei benefici del consumo di frutta e verdura insieme all'attività fisica**

COLLABORAZIONI CON LA FILIERA DELLA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

- **Campagne di ASSOBIRRA per la promozione dell'astensione dal consumo di bevande alcoliche durante la gravidanza e alla guida**
- **impegno dell'Associazione AIDI per l'eliminazione dei grassi "trans" dai prodotti dolciari**
- **Accordi con AIIPA (Associazione industrie panificazione e affini) e con APPC (Associazione Produttori Pane Confezionato) per la riduzione del sale nel pane industriale**
- **Analogo impegno assunto dalle Associazioni dei panificatori artigianali (ASSIPAN, FIPPA,ASSOPANIFICATORI)**
- **Iniziative della COOP per favorire il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi e di stagione, per un consumo consapevole di bevande alcoliche, per il divieto di vendita di bevande alcoliche ai minori di 18 anni, per ridurre il sale nel pane confezionato**

PER CONCLUDERE

E’ stato avviato un percorso virtuoso di collaborazione, ma c’è bisogno di uno sforzo in più per consolidare i risultati raggiunti e conseguire nuovi obiettivi

Occorrono rinnovato impegno e grande determinazione per rafforzare integrazione, comunicazione e interdipendenza tra i diversi settori, così come tra i livelli operativi centrali, regionali e locali

Grazie per l'attenzione!

d.galeone@sanita.it